

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL SALARNO
CORNI DI BOS 2788 m
Parete Ovest – Bastionata delle Capre 2.600 m ca.
“Doppia fessura”



Primi salitori Simoncini Daniele, Linda Formentelli; agosto 2017

Difficoltà tecnica VII/A0 ▲ R3 ▲ III

Difficoltà compless. TD+

Sviluppo 200 m (5L)

Caratteristiche Interessante itinerario trad che sale una serie di fessure che incidono la faccia sx del pilastro centrale della Bastionata; progressione sostenuta che implica dimestichezza con l'arrampicata di fessura e capacità di sapersi proteggere adeguatamente con sicurezze veloci.

Materiale N.d.a.; serie complete di friends; serie di micro; 3-4 chiodi

Protezioni In via sono presenti alcuni chiodi; itinerario essenzialmente da proteggere

Soste Da integrare o da attrezzare

Esposizione Ovest; sole indicativamente dalle 10.30/11.00

Avvicinamento La partenza è in località Fabrezza (1458 m, ampio parcheggio) raggiungibile da Savio dell'Adamello per comoda ma stretta strada asfaltata. Seguire inizialmente (indicazioni per il rifugio Prudenzi) la strada sterrata a tratti cementata per circa 30 minuti fino ad imboccare sulla destra il segnavia CAI n. 87/A (palina) che conduce comodamente al Lago di Bos (2129 m) e all'omonimo bivacco (ore 1.45). Proseguire oltre la baita per sentiero inizialmente nei prati (segnalazioni) fino ad accedere ad un bel valloncetto che adduce ad una selletta da cui è visibile l'intera parete dei Corni. Continuare ancora su costola erbosa per c. 10 minuti fino ad un macigno squadrato con segnavia e numero del sentiero 87A. Si continua per traccia segnata con ometti e bolli un poco sbiaditi per il Passo di Bos risalendo la pietraia fino ad immergersi in un catino con grossi massi (fare attenzione a seguire i bolli a volte poco visibili). Usciti dalla zona dei massi, volgere ora nettamente a sinistra in direzione della parete ben visibile, costeggiarla superando il diedro dove sale la via "Sentiero per Hua Shan" fin sotto al piastrino centrale (ore 2.30 da Fabrezza). In corrispondenza di una rampa che conduce ad un diedro, a sinistra della verticale dei due tetti quadrati in alto.

Attacco

Itinerario

L1 Salire il diedro lungo le fessure erbose di incidenza (V). Al termine 1 ch di sosta, integrabile; 35 m.

L2 Spostarsi 2 mt a dx per afferrare una spaccatura, salirla e poi percorrere prima la fessura di destra, poi quella di sinistra fino alla terrazza di sosta (VI, poi V); sosta su clessidra orizzontale con cordone; 40 m.

L3 Rimontare due gradini successivi e portarsi alla base del diedro di sinistra. Salirlo (VII oppure A0, poi VI), due chiodi di passaggio; sosta da attrezzare su friends al suo termine; 35 m.

L4 Superare il risalto di fronte con lama incastrata (VI, scomodo, lichene; aggirabile a dx, IV) e raggiungere un diedro fessura (V) che si percorre. Al suo termine un muretto porta alla terrazza di sosta (spuntone con cordone attorno); 45 m.

L5 In diagonale a dx, poi salire per lame il successivo risalto (III) fino a confluire sulla via "Sentiero per Hua Shan", sosta a fix; 45 m.

Discesa A dx per erba 20 m raggiungere la via Normale (cresta SSW) in corrispondenza di una selletta. Facilmente (tratto II) al Passo di Bos e poi di nuovo all'attacco. Alternativamente alla discesa a piedi, si può scendere in doppia lungo la via "Sentiero per Hua Shan", la discesa avviene in 4 doppie lungo questo itinerario (5 se si sale anche l'ultima lunghezza di tale via - vedasi per maggiore dettaglio anche la relazione della stessa): D1 da S6 a S5 20 m (cuspide finale); D2 da S5 (punto raggiunto dalla via "Doppia fessura") a S4 60 m (canale); D3 da S4 a S3 30 m (cengia erbosa a sx della cresta); D4 da S3 a S2 30 m (lungo i diedri di L3 ed L4); D5 da S2 a S0 60 m (lungo la placca dello sperone ed il grande diedro iniziale).

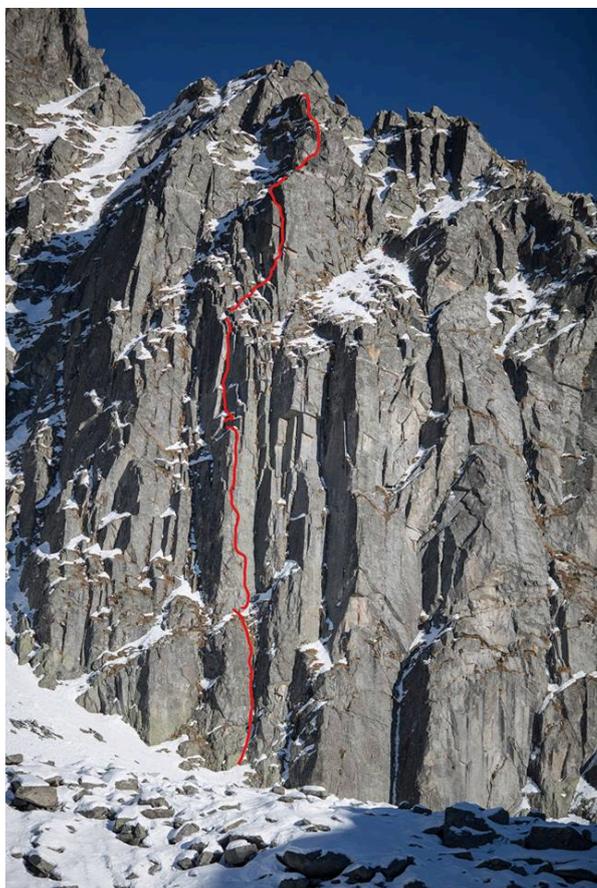


Foto a sinistra: tracciato della via "Doppia riga" al pilastro centrale della Bastionata delle Capre.
Foto a destra: Daniele Simoncini in apertura.

